



REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
“VILLA SOFIA - CERVELLO”
P A L E R M O

Contenuto del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la Struttura Complessa cui conferire il relativo incarico di Direzione U.O.C.

- Ortopedia e Traumatologia P.O. V. Sofia

Definizione del fabbisogno/profilo oggettivo e soggettivo:

ELEMENTI OGGETTIVI RELATIVI ALLA STRUTTURA OPERATIVA:

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE:

L'A.O. Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello comprende due presidi ospedalieri maggiori ed un terzo presidio minore. I due presidi derivano da due A.O. indipendenti che sono state recentemente fuse nella attuale A.O. la fusione risulta ad oggi ancor incompleta dal punto di vista funzionale e gestionale. Il profilo della A.O. nel territorio è molto elevato. Il polo Villa Sofia si configura nell'immaginario collettivo come l'ospedale delle emergenze della città. Il Presidio Vincenzo Cervello si configura come l'ospedale medico ad altissima specializzazione.

GOVERNO CLINICO:

La struttura complessa di Ortopedia e traumatologia dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti “Villa Sofia Cervello”, prevede una UOC con 24 posti letto è inserita nel Dipartimento Emergenza Urgenza.

CARATTERISTICHE TECNICO/SCIENTIFICHE:

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della strutturale modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda, nonché all'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato(outcome).

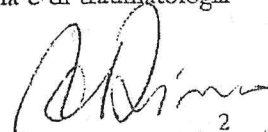
Il Direttore della U.O. definisce l'assetto organizzativo sia livello di reparto che a livello di attività ambulatoriale, in maniera da garantire un uso ottimale delle prestazioni, sulla base degli elementi di programmazione e innovazione stabiliti con la Direzione Strategica.

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove l'attività di formazione e aggiornamento continuo di tutto il personale sanitario della struttura complessa, con particolare approfondimento all'assistenza.

ELEMENTI SOGGETTIVI - COMPETENZE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

COMPETENZE PROFESSIONALI:

- Esperienza nelle attività traumatologiche in emergenza/urgenza, in particolare nella gestione chirurgica dei politraumatizzati e delle lesioni del bacino, con evidenza dei volumi raggiunti;
- Esperienza nella chirurgia protesica per il trattamento della patologia osteoartrosica e traumatologica (anca, spalla, ginocchio);
- Esperienza delle tecniche artroscopiche per il trattamento delle patologie articolari con evidenza dei volumi raggiunti;
- Esperienza nella diagnosi e trattamento chirurgico delle neoplasie muscolo – scheletriche;
- implementare e mantenere relazioni positive con le strutture del territorio, secondo modalità coordinate all'interno del Dipartimento, rendendo l'Azienda centro di riferimento per la gestione dei loro assistiti;
- competenza ed esperienza professionale validate da una casistica quali-quantitativamente descritta che attesti attività operatoria continuativa negli ultimi 10 anni con casistica chirurgica ampia ed esperienza sia in elezione sia in urgenza, per interventi di ortopedia e di traumatologia maggiore, anche con procedure e trattamenti innovativi;


2

- esperienza clinica maturata in centri ad alto volume e/o strutture qualificate di riferimento;
- capacità di promuovere innovazione, tecnologica ed organizzativa, secondo logiche di health technology assessment, di miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure;
- documentato orientamento alla ricerca e all'attività scientifica;

COMPETENZE MANAGERIALI:

- Conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborazione alla definizione degli obiettivi e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli stessi al contesto dipartimentale;
- Capacità di gestione la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali, e dai principi della sostenibilità economica;
- Competenze dirigenziali e manageriali con esperienza gestionale con particolare attenzione ai percorsi di qualità e alla programmazione e controllo, ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie assegnate;
- Capacità di adesione ai miglioramenti organizzativo/gestionali in direzione dell'appropriatezza, innovazione ed informatizzazione della struttura e conoscenza degli strumenti di gestione aziendale per la qualità e l'accreditamento.

CONOSCENZE SCIENTIFICHE:

- Capacità di introduzione e ampliamento dei nuovi modelli organizzativi e professionali, progettazione di corsi e gestione di aree e di sistemi di formazione;
- Capacità di programmare e realizzare incontri di formazione ed aggiornamento per l'unità operativa volti alla ottimizzazione del lavoro in equipe ed ampliamento dell'autonomia gestionale dei professionisti;
- Comprovata esperienza in ambito di docenza specialistica.

ATTITUDINI ALLE FUNZIONI DA ASSOLVERE:

- Conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti del Risk Management;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;

Albino
3

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.

Roberto Rina

all

all